

GARA di APPALTO di ARPALAZIO per “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA DELL’AGENZIA, E DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER LA STESSA - LOTTO N. 2”.

Osservazioni sul BANDO DI GARA

Nel capitolato tecnico:

- **Nel paragrafo 1 a pag 26** – Situazione attuale - si trova un quadro riepilogativo dell’attuale configurazione dei sensori meteorologici installati presso le 20 stazioni della rete, presso i 5 presidi provinciali delle ARPA e sul mezzo mobile dell’Arpa provinciale di Frosinone, per un totale di 26 siti installativi (nella tabella sono 27 ma si ritiene che Frosinone sia stato erroneamente indicato per due volte successive). **In succ.par. 4,5 e 6** si parla quindi della effettiva riqualificazione di 4 postazioni provinciali (Viterbo, Frosinone, Latina e Rieti) e di 7 stazioni di monitoraggio (4 situate a Roma e 3 nell’area regionale) per le quali è chiaro che la strumentazione nuova fornita va a sostituire quella vecchia che va anche smaltita. Non si rilevano tuttavia precisazioni su cosa si debba fare delle rimanenti 15 stazioni citate in tabella e non interessate dalla riqualificazione. Il capitolato afferma esplicitamente che “la gran parte dei sensori è alla fine del ciclo di vita o prossima all’obsolescenza e che inoltre la loro collocazione è dubbia o spesso non corretta.” Si deve forse intendere che le stazioni non interessate dalla riqualificazione, in quanto intese come non affidabili, debbano intendersi come non necessarie ai fini delle misure e quindi debbano essere smaltite o comunque non inserite in rete meteo e/o mantenute?
- **Nel par. 2 a pag 27** si parla poi della rimozione totale dei sensori di radiazione netta e dello smaltimento degli stessi. In successivo par. 3 sempre a pag 27 si parla quindi della rimozione di un sensore per la misura della radiazione UVA ma il capitolato non precisa quale sia il sito dove si trovi attualmente questo sensore. Si prega di voler precisare il sito dove si trova il sensore per la misura della radiazione UVA.
- **nella sezione 4.2.3 a pag 29 e successive** viene richiesto esplicitamente che tutti i sensori meteorologici, dei quali si prevede l’installazione in una qualunque delle **11 postazioni** individuate nella specifica (ovvero le quattro sedi provinciali, e le sette stazioni di monitoraggio della rete Q.A.), siano acquisiti con frequenza di almeno 1Hz (ed in tensione qualora analogici) da un apposito sistema di acquisizione e trasmissione dati che si richiede possa risultare compatibile con l’attuale rete meteorologica in corso di realizzazione. **In altro punto (ultimo capoverso a pag.30)** si dice pure che “...i dati grezzi ed i valori medi orari dovranno essere acquisiti e archiviati dal consueto sistema SW della rete aria” che come noto è oggetto di fornitura relativa al primo lotto. Tale considerazione che sembrerebbe, almeno in apparenza, essere in netto contrasto con la suddivisione in lotti separati della gara, deve ritenersi un refuso o si richiede effettivamente che la ditta che si aggiudicherà l’appalto del 2°

lotto debba poi necessariamente garantire che i dati relativi alle postazioni meteo vengano correttamente acquisiti dal sistema Hw/Sw della rete Q.A. oggetto di fornitura del 1° lotto? Qualora la risposta fosse positiva, pur rescindendo dal formato dei dati già specificato nel capitolato, quali garanzie si possono assicurare all'Agenzia che il sistema offerto dalla Ditta risultata aggiudicataria del 1° lotto sia poi effettivamente compatibile con le specifiche di progetto del sistema in fornitura nel 2° lotto, o viceversa, non essendo noto a priori alcun protocollo di comunicazione/archiviazione comune ai due sistemi? Inoltre il protocollo dell'attuale rete meteorologica dell'Agenzia, in corso di realizzazione, sarà reso noto alla ditta aggiudicataria dell'appalto? E' possibile considerati i precedenti argomenti, almeno al momento, lasciare indefinito il protocollo di comunicazione/archiviazione rimandandolo ad una successiva fase di progetto di dettaglio ad appalto aggiudicato, contando sulla piena collaborazione e disponibilità della Ditta aggiudicataria dei due appalti in questione (rete meteorologica dell'Agenzia e a del 1° lotto) e naturalmente dell'ARPA ?

- **sempre in sezione 4.2.3 del par. 4 a pag 31** si legge testualmente "il progetto dovrà prevedere l'eventuale futura rilocalizzazione delle postazioni a seconda delle esigenze dell'Agenzia; l'eventuale rilocalizzazione dovrà essere possibile anche senza l'intervento della DITTA". Deve considerarsi questa richiesta riferito al fatto che il sistema di acquisizione relativo alla nuova configurazione delle stazioni meteo deve avere una propria autonomia funzionale e comunicazionale rispetto alla sua prevista installazione (4 siti provinciali dell'Agenzia). In cosa consiste la "previsione" dell'eventuale futura rilocalizzazione? Le attuali strutture di supporto, quali ad es. i pali meteo, i sostegni, i quadri di alimentazione etc. devono comunque essere forniti ex novo? Si ritiene che dette informazioni tecniche siano peculiari ad una corretta redazione dell'offerta tecnica.
- **Nella sezione 5.1 del par. 5 a pag. 31** si legge "le caratteristiche tecniche dei sensori sono le medesime già indicate al punto 4.2.1 del presente capitolato" ..e che inoltre le misure anemometriche dovranno essere realizzate ad almeno 6 metri dalla base del palo. Poiché non è specificata diversamente si presuppone di utilizzare lo stesso palo già esistente o si prevede, ai fini di una eventuale rilocalizzazione, la fornitura di pali e strutture di supporto di nuova fornitura? Nel caso di offerta di sensori "integrati", come previsto alle suddette caratteristiche, si può presumere che la quota di 6 m sarà la quota di misura di tutti i parametri oltre a quelli anemometrici? Deve anche qui considerarsi valida la prescrizione che il sistema di acquisizione relativo alla nuova configurazione delle stazioni meteo debba avere una propria autonomia funzionale e comunicazionale rispetto a quello della stazione della Q.A. ovvero si prevede di integrare i dati provenienti dall'acquisitore meteo direttamente in rete tramite l'esistente modem ADSL di cabina Q.A. oppure comunque attraverso un ulteriore modem (ADSL o GPRS) separato rispetto a quello esistente nella stazione della Q.A. Si ritiene che tali informazioni siano determinanti ai fini di una corretta implementazione del progetto tecnico dell'offerta.
- **Nella sezione 6.1 del par. 6 a pag. 32** Cosa si intende quando si dice che "verrà mantenuta la misura della radiazione globale in tutte le stazioni in cui attualmente è presente (ovvero

secondo la tabella a pag.26 sembrerebbe essere la sola stazione di L.go Magna grecia) e che tale misura "... dovrà essere realizzata solo con piranometri in accordo con quanto enunciato al punto 4...". La fornitura del 'eventuale ulteriore piranometro, dove fosse stata prevista, perché non è presente anche in tabella dell'offerta economica?

- **Nel paragrafo 7 a pag 32** non appare chiaro quale sia l'oggetto della manutenzione. Se questa sia la strumentazione meteorologica di nuova fornitura (come apparrebbe logico) o l'intera stazione e quindi anche la eventuale preesistente strumentazione che, come si è già osservato altrove, è a fine ciclo di vita. Inoltre ci si chiede se l'attività manutentiva debba essere previsto anche per quelle eventuali 15 stazioni che non ricadono nell'attività di riqualificazione e facenti attualmente parte della preesistente dotazione di stazione della rete di Q.A. Tali considerazioni sono fortemente determinanti ai fini di una valutazione di effettiva remunerabilità del relativo lotto di gara che, nel caso di conferma di tutte le ipotesi fin qui avanzate, sembrerebbe sicuramente in tal caso non sufficiente a coprire l'attività prevista nei 3 anni.

- **Nel modello di offerta economica:**

- Non compare alcun riferimento al prezzo di alcune parti di sistema richieste nel capitolato ed in particolare del sistema di acquisizione trasmissione dati del quale si richiede progetto dettagliato corredato dalla documentazione tecnica dei singoli componenti ufficiali. Alla luce di questo, e considerando l'esiguo valore complessivo della fornitura , comprensivo di tutti gli elementi progettuali installativi e quindi manutentivi, ci si chiede se esso faccia effettivamente parte della fornitura o piuttosto l'Ammistrazione si riservi di acquistarlo successivamente e/o di farlo realizzare nell'ambito del lotto 1 (come sembrerebbe leggersi in punto 4.2.3 a pag 29) o in un secondo momento ad appalto aggiudicato quale completamento della rete meteorologica.

L'attuale modello di offerta economica per come precompilato dalla Stazione appaltante non consente inoltre di offrire un sensore integrato (come indicato "auspicabile") per il quale, chiaramente , NON è possibile esprimere un prezzo splittato per le diverse componenti di misure. Essendo un sensore integrato un'unica unità ha necessariamente un prezzo unico. Si chiede se sia possibile, in deroga a quanto prescritto ,esprimere tale prezzo in tale formato senza incorrere in una invalidazione dell'offerta.

- **Nel disciplinare di gara:**

- Si prega di confermare che l'apertura della gara, indicata a pag. 15, avverrà in data 25.11.2008 (i.e. il testo indica 25.10.2008).